



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ente PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI

EGAS

REGOLAMENTO AZIENDALE sulla MENSA

MATRICE DELLE REVISIONI

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE / TIPO MODIFICA	REDATTA DA	VERIFICATA DA	APPROVATA DA
00	11/11/2016	Emissione	Dante Cinello	Tecla Del Dò	Massimo Romano
01	27/09/2018	Prima revisione	Dante Cinello	Tecla Del Dò	Massimo Romano

Indice

Art.1 – Oggetto	3
Art. 2 - Beneficiari.....	3
Art. 3 Criteri per la maturazione del diritto.....	3
Art. 4 – Pausa pranzo	4
Art. 5 - Modalità di erogazione del diritto.....	4
Art. 6 – Buono pasto elettronico BPE.....	4
Art. 7 - Servizi convenzionati	5
Art. 8 - Spendibilità dei Buoni pasto elettronici	5
ART. 9 Controlli.....	5
Art. 10 - Norma finale e di salvaguardia.....	6

Art.1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'esercizio del diritto alla mensa o l'esercizio dello stesso con modalità sostitutive, in coerenza con le disposizioni di cui:
 - all'art. 29 del CCNL integrativo del 20/09/2001, all' art. 4 del CCNL 31/07/2009 e all'art. 27, comma 4, del CCNL 21.5.2018 per l'area del comparto
 - all'art. 24 del CCNL 10.02.2004 e art. 18 del CCNL 6.5.2010 per l'area della dirigenza,
 - al decreto interministeriale 7 giugno 2017, n. 122;
 - al D. Lgs. 66/2003 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"
 - all'art. 33 del D. Lgs 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
 - alla circolare del Direttore Generale ff prot. 15538 del 28 giugno 2016 avente ad oggetto: "circolare orario di lavoro – personale comparto",
 - alla circolare del Direttore Generale ff prot. 15539 del 28 giugno 2016 avente ad oggetto: "circolare orario di lavoro – personale dirigenza SPTA",

Art. 2 - Beneficiari

1. Hanno diritto alla mensa tutti i dipendenti, ivi compresi, quelli che prestano la propria attività in posizione di comando, nonché il personale somministrato presso le seguenti sedi operative:
 - a) Personale operante presso Centrale Operativa 118 Regionale di Palmanova
 - b) Personale operante presso il magazzino Centralizzato di Pordenone
 - c) Personale operante presso la sede EGAS in Via Pozzuolo a Udine

Art. 3 Criteri per la maturazione del diritto

1. Il personale di cui all'articolo precedente matura il diritto qualora siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:
 - a) **effettiva presenza al lavoro** – ivi compreso l'aggiornamento obbligatorio. E' escluso dal novero dei beneficiari il personale che, a prescindere dalla propria articolazione dell'orario di lavoro risulti:
 - in ferie;
 - in malattia;
 - in infortunio sul lavoro;
 - in aspettativa con o senza assegni a qualsiasi titolo;
 - in comando o distacco presso altra istituzione o ente;
 - in comando o distacco parziale presso altra istituzione o ente, limitatamente al periodo temporale in cui ad avvalersi della prestazione lavorativa è un'altra Amministrazione;
 - in riposo festivo anche se compensativo;
 - in riposo infrasettimanale compensativo per recupero (senza riduzione del debito orario settimanale)
 - sciopero, in caso di sciopero orario, le ore di assenza non rilevano ai fini della determinazione dell'orario giornaliero minimo di cui alla successiva lett. b);

- in permesso retribuito a qualsiasi titolo;
 - assente per convocazione da parte di organi giudiziari, a meno che l'interessato non sia stato convocato per rappresentare e/o tutelare gli interessi dell'Amministrazione, ovvero per motivazioni riferibili all'attività espletata per l'Ente;
 - assente per qualsiasi altro motivo;
- b) **prestazione di lavoro giornaliera eccedente le 6 ore**, ivi compreso lo straordinario debitamente autorizzato dal responsabile di riferimento. E' tassativamente escluso, ai fini della predetta determinazione, l'arrotondamento per eccesso e la compensazione con intervalli temporali riferiti ad altri giorni lavorativi.
- c) **presenza al lavoro in fascia oraria predeterminata**. Il dipendente deve prestare attività lavorativa per almeno 30 minuti nella fascia oraria dalle ore 12,00 alle ore 15.00, ordinariamente destinata al consumo dei pasti.

Art. 4 – Pausa pranzo

1. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro. L'interruzione effettuata per il consumo del pasto è rilevato mediante timbratura del badge magnetico personale presso il punto timbratura più vicino al posto di lavoro.
2. La pausa pranzo ha una durata di almeno 30 minuti. La consumazione del pasto avviene nella fascia d'orario che va dalle ore 12.00 alle ore 15.00.

Art. 5 - Modalità di erogazione del diritto

1. L'impianto normativo richiamato all'art. 1 prevede espressamente che: *“Le aziende, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive. In ogni caso l'organizzazione e la gestione dei suddetti servizi, rientrano nell'autonomia gestionale delle Aziende”*. Non disponendo di mensa interna, l'EGAS garantisce, pertanto, il diritto con le seguenti modalità sostitutive:
 - a) Personale operante presso la sede EGAS in Via Pozzuolo a Udine
Il diritto è assicurato mediante rilascio di card che consente di accedere ai locali convenzionati ubicati nelle vicinanze della sede;
 - b) Personale operante presso Centrale Operativa 118 Regionale di Palmanova
Il diritto è assicurato tramite convenzione con la AAS 2 per la fornitura dei pasti direttamente presso i locali della SORES;
 - c) Personale operante presso il magazzino Centralizzato di Pordenone
Il diritto è assicurato tramite convenzione con lo stesso operatore che fornisce i pasti al personale dell'operatore logistico, direttamente presso i locali nei quali è ubicato il magazzino stesso.

Art. 6 – Buono pasto elettronico BPE

1. Il servizio sostitutivo, di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) è assolto mediante consegna a ciascun dipendente richiedente ed avente diritto di una tessera magnetica (card) che dà diritto alla

- consumazione di un numero mensile di pasti equivalente al numero dei giorni in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 3. La verifica è fatta a consuntivo con cadenza trimestrale.
2. Il valore nominale del buono sostitutivo della mensa è di € 6,20 ed il dipendente è tenuto a contribuire nella misura di un quinto pari a euro 1,24.
 3. La card che dà diritto alla consumazione del pasto è nominativa e non può essere utilizzata da terze persone.
 4. In caso di furto o smarrimento della tessera il dipendente deve darne prontamente comunicazione alla struttura Politiche e gestione delle risorse umane per la disattivazione; analoga comunicazione va fatta in caso di smagnetizzazione della stessa. Gli oneri derivanti da utilizzo da parte di terze persone restano interamente a carico del dipendente per il periodo di mancata segnalazione furto o smarrimento.
 5. In caso di smarrimento o di danneggiamento il costo di sostituzione della card è a carico del dipendente.
 6. Qualora si verifichi una delle condizioni sopraindicate, fino al rilascio di una nuova tessera magnetica, verrà garantito il rimborso del valore nominale del pasto sostitutivo al netto della quota a carico del dipendente, previo presentazione di idonea documentazione (scontrino fiscale).

Art. 7 - Servizi convenzionati

1. L'ente rende disponibile ed aggiorna l'elenco dei servizi convenzionati per l'erogazione del servizio di cui al punto 6, ubicati entro la distanza di 1 Km dalle sedi operative.
2. Gli esercizi convenzionati rientrano nelle seguenti tipologie: bar, ristorante, self service, tavola calda, trattorie, fast food, ecc., mense e bar interni all'Amministrazione (cd. Aziendali), esercizi commerciali abilitati alla vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo (gastronomie, market, alimentari, supermercati, etc.).

Art. 8 - Spendibilità dei Buoni pasto elettronici

1. Con riferimento al termine temporale di utilizzo e cioè alla scadenza per la spendibilità del Buono pasto, si precisa che:
 - ❖ i Buoni pasto emessi fino al 31 agosto hanno come termine di scadenza per la spendibilità, il 31 dicembre del medesimo anno di emissione;
 - ❖ i Buoni pasto emessi a partire dal 1 settembre hanno come termine di scadenza per la spendibilità il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione.

ART. 9 Controlli

1. E' dovere del Responsabile della Struttura di afferenza e del coordinatore, titolari diretti della gestione delle risorse umane, in base all'assetto organizzativo dell'Ente:
 - ☞ confermare la sussistenza del diritto qualora i requisiti di cui all'art. 3 siano soddisfatti mediante prestazione lavorativa classificabile come straordinario o orario aggiuntivo richiesto per la realizzazione di specifiche progettualità;
 - ☞ effettuare i controlli sull'effettiva osservanza delle pause e sulla corretta applicazione del presente regolamento.

Art. 10 - Norma finale e di salvaguardia

1. Qualora il dipendente non abbia la possibilità di accedere al servizio mensa, al servizio sostitutivo mensa ovvero sia sprovvisto di card (in caso di furto, nuova assunzione) l'Ente rimborserà, previa presentazione di idonea documentazione fiscale, un importo giornaliero di € 4,96 pari alla differenza tra il valore nominale del buono sostitutivo (€ 6,20) e la quota a carico del dipendente (€ 1,24).
2. Per tutto quanto non espressamente regolamentato si rimanda alle disposizioni di cui al CCNL vigenti nel tempo, al decreto interministeriale 7 giugno 2017, n. 122 ed alle circolari sull'orario di lavoro prot. 15538 e prot. 15539 del 28 giugno 2016.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TECLA DEL DO'
CODICE FISCALE: DLDTCCL62T45H816U
DATA FIRMA: 27/09/2018 11:28:37
IMPRONTA: 1E7FB2F2770F90450A5D88F2460B26BF7D3C536CC0BF8F37CAFFB92CD720E899
7D3C536CC0BF8F37CAFFB92CD720E8997A574357402CA958671D764BBB792B7E
7A574357402CA958671D764BBB792B7ECB050D6363CE80FA9E809669FA46739D
CB050D6363CE80FA9E809669FA46739D865CFB78732C0B3322183057501539A8

NOME: MICHELE CHITTARO
CODICE FISCALE: CHTMHL71R31L483A
DATA FIRMA: 27/09/2018 11:34:29
IMPRONTA: 0FBFBBC6A04D31F1B22C6C46E4516244BE34434D49F28A27B28FC771663D9F94
BE34434D49F28A27B28FC771663D9F943B9B8F05D0027FE5EF62DAE879F143DF
3B9B8F05D0027FE5EF62DAE879F143DF448AB8875ACF93025C4A193148F54241
448AB8875ACF93025C4A193148F54241F7D39D271AF775A76BBD9CF505923159

NOME: MASSIMO ROMANO
CODICE FISCALE: RMNMSM67H11L483V
DATA FIRMA: 27/09/2018 11:38:07
IMPRONTA: 5FE71018983F8E1B11ED160CAD3627EE6557A246B12DB2E927796EAF811950D4
6557A246B12DB2E927796EAF811950D4E015A8B163E5A14F92CE4FEDF55A23DB
E015A8B163E5A14F92CE4FEDF55A23DB42213289B14ABA213AEC21C83708B630
42213289B14ABA213AEC21C83708B6308B7EE952789AF5E6CBCE6A0072779FB1